Dopo il segmento affari, la catena si rafforza nei soggiorni di piacere puntando sul lusso

## arhotels, l'albergo sempre nuovo

## Restyling e spazi inediti per rendere attraenti le strutture

avimenti in parquet di rovere, arredi in legno, lampade in foglia d'oro e suite dotate di doccia rivestita di mosaici e vasca a idromassaggio con cromoterapia. Ma anche spazi aperti e multifunzionali, con una sala che si affaccia con otto grandi porte-finestre sul centro di Milano, per dare la sensazione di essere all'aperto pur restando in un ambiente silenzioso e ovattato. Il tutto impreziosito da una mostra dell'artista Paola Crema, le cui opere campeggiano sulle pareti dell'albergo. Ecco un esempio di come Starhotels, in questo caso nell'hotel Rosa Grand di Milano, combina atmosfere sofisticate e offerta congressuale per ospitare nelle sue strutture dalla cliente la leisure a quella business, dal turista all'uomo d'affari, propo-nendo zone adatte per il relax

il benessere al fianco di ambienti pensati per le colazioni di lavoro e per le convention.

Ed è proprio il Rosa Grand, che sorge nel cuore di Milano a due passi dal Duomo, in piazza Fontana, che ha ospitato giovedì scorso una delle giornate

che il gruppo della famiglia Fabri, guidato oggi da Elisabetta Fabri (vicepresidente e ammi-nistratore delegato), ha deciso di dedicare all'incontro tra doman-



da e offerta: in questa occasione infatti i grandi clienti hanno avuto la possibilità di confron-tarsi con i direttori dei 22 alber-

ghi della catena. Abbiamo stabilito un momento ricorrente di incontro con la clientela, con sessioni di appun-tamenti prefis-sati e workshop, per discutere le novità», spiega **Dorella Lazza**rotto, direttore commerciale del

gruppo, che con-ta 20 alberghi quattro stelle in Italia, un deluxe hotel a New York, un boutique hotel a Parigi, per un totale di 24 ristoranti, 3.725 camere, 143 sale riunioni per quasi 10 mila posti, con più di 1,3 milioni di presenze ogni anno e circa mille dipendenti. «Tra le novità che abbiamo presentato, per quanto riguarda il Rosa Grand, c'è la sala Fontana, adatta per esempio per le presentazioni di auto, a completare la già importante offerta congressuale», continua Lazzarotto. Non a caso presso l'hotel, grazie alla partnership con la società di rent car Drive Your Dream, c'è anche la possibi-lità di affittare e di guidare una Ferrari o una Lamborghini per 20 minuti al costo di 180 euro.

Il target a cui punta la catena di hotel «è un mix di clientela leisure e business, anche se i nostri alberghi hanno una forte vocazione corporate travel», sottolinea Lazzarotto. La strategia del gruppo, sintetizzabile in «reinvestire e migliorare sempre l'offerta», ha portato, in 30 anni, all'affermazione della catena nel segmento business, ma

oggi Starhotels si propone anche con cinque strutture di particolare pregio, che si collocano su una fascia di mercato più alta grazie a location e immobili ancora più a location e immobili ancora più prestigiosi. Tra questi ci sono il Castille Paris, The Michelangelo di New York, il Rosa Grand di Milano, il Savoia Excelsior Palace di Trieste e lo Splendid Venice di Venezia.

Nel corso del 2009, infatti, il gruppo ha destinato 19 milioni gruppo na destinato 19 minoni di euro per il completamento del Rosa Grand di Milano (reinau-gurato a settembre del 2009) e del Savoia Excelsior Palace di Prieste. Inoltre sul Castille di Parigi è stato effettuato un investimento di 15 milioni di euro per l'acquisizione di una porzione dell'immobile in Rue Cambon e per il restyling di 16 suite e del ristorante. È recente anche

l'inaugurazione dello Starhotels

Michelangelo di Firenze, mentre lo Splendido di Milano è in fase di ristrutturazione e sarà inaugurato a settembre del 2011.

Un altro aspetto che Starho-

Due zone del congress center del Rosa Grand di Milano

Un altro aspetto che Siarno-tels sta sviluppando, inoltre, è la comunicazione, a partire dal web. «Stiamo progettando un nuovo sito per offrire alla clien-tela uno strumento con la mas-sima visibilità, integrato con i social network, che sarà lanciato a febbraio», conclude Lazzarotto. a febbraio», conclude Lazzarotto. Per l'anno prossimo è in cantiere anche una campagna «per comunicare il riposizionamento del nostro prodotto, che esprime una qualità elevata che non tutti conoscono».

Tutti progetti, questi, che si realizzeranno anche in seguito a un 2010 i cui i ricavi dovrebbero attestarsi a circa 128 milioni di euro, con una crescita dell'8,6% rispetto al 2009, mentre nei primi otto mesi dell'anno Starhotels spa Italia ha registrato incre-menti nei ricavi del 9,5%.

© Riproduzione riservata





Ritaglio stampa uso esclusivo del destinatario, riproducibile.